FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014/2020



FESR

Fondo Europeo per lo sviluppo regionale

Il FESR finanzia gli interventi infrastrutturali nei settori della comunicazione, energia, istruzione, sanità, ricerca ed evoluzione tecnologica.

E' necessario promuovere l'innovazione e lo sviluppo di PMI ad es. nei settori dell'industria creativa e della cultura, nei settori dei servizi innovativi, dei prodotti e servizi connessi all'invecchiamento della popolazione, assistenza, salute, eco-innovazione, economia a bassa emissione di carbonio e all'efficienza in termini di risorse.

Si deve conseguire una notevole semplificazione per tutti i soggetti coinvolti.

ASSE 1: RICERCA INDUSTRIALE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

ASSE 2: SVILUPPO INNOVATIVO DELLE IMPRESE

ASSE 3: QUALIFICAZIONE ENERGETICO AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Fondi strutturali Europei 2014/2020

Autosufficienza Energetica 1/3

L'esaurimento delle fonti fossili è un fatto chiaro a tutti, per cui la disponibilità di energia da esse proveniente tende progressivamente ad esaurirsi; la sostituzione generalizzata dell'attuale produzione con energia solare captata in altra area territoriale e trasportata, come avviene oggi per le fonti fossili, sarebbe sbagliata sotto vari punti di vista.

Una città è più moderna e intelligente (smart city) se è anche autosufficiente

energeticamente e, oggi, ciò non può avvenire se non ricercando la produzione d'energia solare innanzitutto nelle aree già cementificate o comunque non più verdi con un loro uso plurimo, sempre in armonia con la piena tutela dei valori architettonici, archeologici, storici e culturali.



Fondi strutturali Europei 2014/2020

Autosufficienza Energetica 2/3
Italia in GRID PARITY

Il settore del fotovoltaico di Spagna, Germania e Italia ha raggiunto la grid parity (il punto in cui l'energia elettrica prodotta a partire da fonti di energia rinnovabili ha lo stesso prezzo dell'energia tradizionale prodotta tramite le fonti fossili).

Lo rivela la società di consulenza Eclareon nel documento d'analisi annuale Photovoltaic Grid Parity Monitor (GPM).

Secondo il rapporto il costo livellato dell'energia, o LCOE, per il solare commerciale in autoconsumo (vale a dire per impianti fotovoltaici intorno ai 30 kW di potenza) è già competitivo con i prezzi al dettaglio dell'energia elettrica in questi tre Paesi.

Il motivo è presto spiegato: gli alti livelli di irraggiamento e i costi relativamente bassi delle istallazioni compensano in questi tre mercati il minor costo dell'elettricità al dettaglio.

Fondi strutturali Europei 2014/2020

Autosufficienza Energetica 3/3

Non si può fare produzione fotovoltaica e parlare di smart city senza programmazione, proprio perché non si può slegare l' efficientamento e la produzione di un singolo edificio dal contesto urbano in cui si trova.

Ecco perché è assolutamente necessaria un'esatta conoscenza e valutazione del fabbisogno locale.

Tra l'altro, il percorso di transizione dall'attuale sistema energetico ad un modello solare definito e sicuro, sì da garantire continuità ed affidabilità nella disponibilità di energia da parte delle Comunità locali, sarà fonte di lavoro e sviluppo nel breve, medio e lungo periodo.

Fondi strutturali Europei 2014/2020

Corte dei conti Europea: FESR inefficace per rinnovabili

Seconda una recente relazione redatta dalla Corte dei Conti Europea (giugno 2014), i risultati raggiunti in relazione alle energie rinnovabili, con i programmi di spesa che fanno riferimento al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione, non sono stati raggiunti oppure non sono stati adeguati.

La relazione ha preso in esame 24 progetti destinati alla produzione di energia da fonti rinnovabili: assente, in modo particolare, l'applicazione del criterio di efficienza come cardine nella pianificazione e attuazione dei progetti.

Quali sono le modifiche raccomandate dalla Corte dei Conti Europea?

È necessario che i prossimi progetti inerenti all'energia da fonti rinnovabili, cofinanzianti nel campo della politica di coesione, acquisiscano come criterio centrale l'efficienza.

Deve inoltre essere promossa la costruzione di un quadro normativo stabile e prevedibile per le rinnovabili. È importante anche l'acquisizione di procedure più semplici per immettere l'energia prodotta da rinnovabili nel sistema elettrico.

Fondi strutturali Europei 2014/2020

La risposta italiana

Bando CSE (COMUNI PER LA SOSTENIBILITÀ E L'EFFICIENZA ENERGETICA): il 21 luglio apertura bando CSE, Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza Energetica, pensato per le Regioni Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia). È previsto la stanziamento di 15 milioni di euro che varranno sul POI Energie rinnovabili ed efficienza energetica.

Nel bando è prevista la concessione di contributi a fondo perduto fino al 100% della spesa ammissibile. Sono interessati i progetti di efficientamento e/o di produzione di energia da fonti rinnovabili sugli edifici delle amministrazioni comunali delle Regioni Convergenza.

Ogni intervento deve avere un valore compreso tra i 40mila euro i 207mila euro. Le risorse sono pensate per essere investite sull'acquisto e l'approvvigionamento di beni e servizi tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Le agevolazioni verranno assegnate con la procedura a sportello, sulla scorta dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, inoltre, il progetto e i fondi sono destinati ad un progetto legato al singolo edificio.



Fondi strutturali Europei 2014/2020

LA LEGGE PIU' BELLA

Ci vorrebbe una legge che:

- **scelga il sole come sua primaria fonte di energia per ogni sua attività, civile e produttiva;**
- **promuova la diffusione dell'energia solare nelle sue diverse forme e tecnologie su tutto il territorio, in armonia con la migliore fruizione e conservazione di esso in rapporto ai bisogni complessivi della popolazione e della piena tutela della biodiversità naturalistica, storica e culturale e della piena compatibilità con l'agricoltura ed il verde nella sua complessiva accezione;**
- **attui piani ed iniziative per la progressiva sostituzione degli impieghi di energia fossile con l'energia solare, anche al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico, delle acque e del suolo e delle conseguenze sull'effetto serra e i cambiamenti climatici;**
- **incentivi particolarmente la produzione di energia solare su aree già cementificate o comunque non più verdi con un loro uso plurimo, individuando in tali aree il primo percorso fondamentale per i piani energetici solari comunali (P.E.S.C.);**
- **obblighi ad una esatta conoscenza e valutazione del fabbisogno energetico della Comunità per ogni sua attività, civile e produttiva, rapportata all'oggi ed al futuro.**



ISEA ONLUS RINGRAZIA PER L'ATTENZIONE

